



**CODICE DI  
CONDOTTA  
ANTIMAFIA**

**EKORU**

# SOMMARIO

<b>NATURA E FINALITÀ</b>	<b>3</b>
<b>DOVERI DI INFORMAZIONE E STRUMENTI DI CONOSCENZA DEL RISCHIO CRIMINALE</b>	<b>4</b>
<b>CRITERI DI SELEZIONE DEL PERSONALE E NORME DI CONDOTTA</b>	<b>5</b>
<b>CRITERI DI SELEZIONE DI FORNITORI E CLIENTI</b>	<b>5</b>
<b>PAGAMENTI E ALTRE TRANSAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>6</b>
<b>ACCERTAMENTO DEI REQUISITI DEI FORNITORI E LISTE DI FIDUCIA</b>	<b>6</b>
<b>MISURE DI SICUREZZA, OBBLIGHI DI SEGNALAZIONE, FORME DI COLLABORAZIONE CON POLIZIA E MAGISTRATURA</b>	<b>7</b>
<b>RACCORDO CON L'ORGANISMO DI VIGILANZA</b>	<b>7</b>
<b>ALTRI SOGGETTI</b>	<b>7</b>

Revisione	Data	Motivo revisione	Approvazione		
00	25/05/2024	Adozione del MOG da parte di Ekoru srl	A.U. Determinazione del 22/10/2024	2	

# PREMESSA

Ekoru s.r.l. ha ritenuto opportuno e doveroso adottare, al fine di implementare un rigoroso sistema di compliance aziendale, il Codice di Condotta Antimafia. Ciò delinea un modus operandi in linea con le disposizioni e le regole comportamentali disciplinati nel Codice Etico. L'obiettivo cardine è quello di ridurre al minimo ogni possibile rischio di infiltrazione criminale e/o mafiosa all'interno della Società.

## NATURA E FINALITÀ

Il Codice di Condotta Antimafia è stato adottato da Ekoru s.r.l. ed è inteso quale protocollo specifico e costituente parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi dell'art. 6 del D.L.gs. 231/01, per la prevenzione dei reati di cui all'art. 416 – bis del Codice Penale, nonché per la prevenzione dei fenomeni di infiltrazione mafiosa.

L'art. 416- bis del Codice Penale punisce con la reclusione da dieci a quindici anni chiunque fa parte di un'associazione di tipo mafioso formato da tre o più persone. Inoltre, coloro che promuovono, dirigono o organizzano l'associazione sono puniti, per ciò solo, con la reclusione da dodici a diciotto anni.

L'associazione di tipo mafioso si configura quando coloro che ne fanno parte si avvalgono della forza di intimidazione del vincolo associativo e della condizione del vincolo di assoggettamento e di omertà che ne deriva per commettere delitti, per acquisire in modo diretto o indiretto la gestione o il controllo di attività economiche, di concessioni, di autorizzazioni, "appalti e servizi pubblici o per realizzare profitti o vantaggi ingiusti per sé o per altri al fine di impedire od ostacolare il libero esercizio del voto o di procurare voti a sé o ad altri in occasione di consultazioni elettorali".

L'assoggettamento esterno viene spiegato dalla giurisprudenza come l'effetto tipico per cui la volontà di terzi si piega rispetto a ciò che l'associazione chiede o impone; è in qualche modo prevalente rispetto all'omertà, in quanto quest'ultima non è altro che lo specchio dell'assoggettamento stesso.

Si definisce assoggettamento esterno poiché il bene giuridico da tutelare è l'ordine pubblico; non è importante che l'assoggettamento e l'omertà siano interni all'organizzazione mafiosa ma che tali condizioni si dispieghino all'esterno di essa. Alla luce di quanto descritto, il Codice Antimafia rappresenta e costituisce uno strumento ulteriore di gestione e controllo dell'impresa, al fine di fronteggiare i rischi di infiltrazione da parte delle organizzazioni criminali.

La prevenzione del rischio di infiltrazione mafiosa persegue i seguenti obiettivi:

- Protezione ed incremento dell'integrità aziendale, favorendo la creazione di valore economico per l'impresa;
- Contributo alla tutela dell'ordine pubblico economico;
- Difesa della legalità;
- Favorire la creazione di valore sociale per la comunità nel suo complesso.

Il Codice considera destinatari tutti i soggetti coinvolti nello svolgimento dell'attività d'impresa:

- Risorse umane;
- Fornitori;

Revisione	Data	Motivo revisione	Approvazione	3	K
00	25/05/2024	Adozione del MOG da parte di Ekoru srl	A.U. Determinazione del 22/10/2024		

- Clienti;
- Istituzioni ed altri attori collettivi, territoriali od esponenziali;
- Altri stakeholders.

Il Codice rappresenta una fonte specifica di doveri per tutti coloro che lavorano per l'azienda, inclusi dipendenti, collaboratori, consulenti e dirigenti a ogni livello gerarchico. Questi doveri si estendono sia ai rapporti interni all'azienda che alle relazioni esterne che possano influenzare gli interessi della società.

Al Codice è assicurata la massima diffusione anche mediante la presa visione da parte dei fornitori, dei clienti e dei dipendenti a qualsiasi livello, nonché attraverso la pubblicazione nel sito web ufficiale della Società.

Nel processo di adozione e attuazione del Codice, vengono sempre rispettate le normative generali o di settore che possono riguardare l'attività aziendale e i suoi rapporti con gli stakeholder, come ad esempio il rispetto dello Statuto dei Lavoratori e le normative sulla Privacy.

## **DOVERI DI INFORMAZIONE E STRUMENTI DI CONOSCENZA DEL RISCHIO CRIMINALE**

L'adozione del Codice dimostra l'impegno da parte di Ekoru s.r.l. di contrastare e prevenire il rischio di infiltrazione mafiosa nell'ambito dell'attività d'impresa e in relazione al contesto in cui opera.

È necessario monitorare e aggiornare l'analisi del contesto territoriale in cui l'azienda opera, in particolare valutare il pericolo che le organizzazioni criminali, localmente insediate, possano tentare di condizionare in varie forme l'attività d'impresa allo scopo di strumentalizzarla per il conseguimento di vantaggi illeciti.

Nell'ottica di monitoraggio dei contesti in cui in cui l'azienda opera la Ekoru s.r.l. si impegna a realizzare e a mantenere nel tempo una interlocuzione qualificata con le autorità pubbliche e le organizzazioni private competenti in possesso di specifica conoscenza delle dinamiche tipiche dei processi di infiltrazione criminale (prefetti, questori, forze di polizia, sindaci, associazioni industriali, università, associazioni volontarie, associazioni sindacali di riferimento od eventuali soggetti funzionalmente assimilabili), volta ad acquisire dati, indicazioni, circostanze significative ai fini di un costante aggiornamento degli indicatori di rischio e dei criteri di valutazione. Le informazioni acquisite verranno tenute in considerazione per la selezione dei diversi interlocutori territoriali: dipendenti, collaboratori, professionisti, fornitori. Inoltre, la prevenzione del rischio di infiltrazione contempla anche la valutazione di affidabilità dei diversi soggetti che hanno rapporti diretti con l'impresa. A tal fine si possono utilizzare plurimi indicatori, tra cui:

- sottoposizione a procedimento per l'applicazione di misure di prevenzione, ai sensi della normativa antimafia (Dlgs. n. 159/2011, Libro I, Titoli I e II) O;
- applicazione di misure cautelari coercitive nell'ambito di un procedimento penale o pronuncia di sentenza di condanna, ancorché non definitiva, compresa quella prevista dall'art. 444 c.p.p., nei confronti di imprenditori, soci, amministratori o dipendenti di imprese, per reati che incidono sull'affidabilità professionale e, tra questi, per i delitti contro la Pubblica Amministrazione, per
- partecipazione o concorso esterno nei reati associativi, per i delitti di usura, estorsione, ricettazione, riciclaggio, impiego di beni provenienti da delitti e per altre figure delittuose da ritenere potenzialmente strumentali all'attività delle organizzazioni criminali;
- applicazione di misure cautelari nell'ambito di un procedimento penale e pronuncia di sentenza di condanna, ancorché non definitiva, compresa quella emessa su richiesta delle parti, nei confronti di enti, ai sensi del d. lgs. 231/2001, per reati contro la Pubblica Amministrazione, reati contro la persona, reati di riciclaggio e di associazione a delinquere di natura transnazionale, reati ambientali, reati associativi e per altre figure di reato che assumono rilievo nell'ambito della criminalità organizzata;
- costituzione di enti nei quali figurano, come soci, amministratori o gestori, persone (o prossimi

Revisione	Data	Motivo revisione	Approvazione		
00	25/05/2024	Adozione del MOG da parte di Ekoru srl	A.U. Determinazione del 22/10/2024	4	

congiunti) che partecipano o abbiano partecipato alle imprese od enti nelle situazioni indicate sub a), b) e c), ovvero manifestamente sprovvisti, per età o formazione, dei requisiti indispensabili per l'esercizio dell'attività imprenditoriale;

- imprese che siano da ritenere, sulla base di elementi di fatto, costituite soltanto allo scopo di occultare o favorire soggetti appartenenti a gruppi criminali o, comunque, di eludere divieti nello svolgimento di attività imprenditoriali;
- imprese od enti che risultino privi di rapporti con aziende di credito;
- intervento, nelle trattative commerciali, di persone od enti privi di legittimazione ad interloquire nelle trattative medesime;
- mancata consegna, qualora richiesta, del certificato penale generale, del certificato dei carichi pendenti, del certificato antimafia, o di autocertificazione sostitutiva;
- mancata esibizione di documenti comprovanti l'iscrizione ad albi, ordini, elenchi, qualora l'iscrizione sia requisito necessario per lo svolgimento dell'attività;
- imprese che risultino colpite da informativa antimafia interdittiva o alle quali sia stata negata l'iscrizione;
- in elenchi pubblici gestiti da istituzioni o autorità prefettizia.

L'accertamento delle situazioni descritte precedentemente può influenzare negativamente la valutazione dell'affidabilità professionale, a meno che l'esito positivo dei procedimenti o le spiegazioni fornite dagli interessati siano sufficienti a cambiare il giudizio negativo.

Le informazioni riguardanti i rischi di infiltrazione criminale, ottenute da enti pubblici o privati, sono condivise con l'Amministratore Unico e le funzioni operative pertinenti, le quali si impegnano ad utilizzarle in conformità con le disposizioni del presente Codice.

## CRITERI DI SELEZIONE DEL PERSONALE E NORME DI CONDOTTA

La selezione del personale deve essere effettuata in modo trasparente e sulla base dei principi di imparzialità, merito e professionalità oltre ai criteri di affidabilità rispetto al rischio di infiltrazione criminale. Il personale deve essere informato e "formato" su quanto previsto del presente Codice e, più in generale, sulla legislazione antimafia.

È fatto divieto al personale di tenere qualsiasi comportamento in grado, anche solo potenzialmente, di manifestare a soggetti terzi orientamenti o decisioni assunti da Ekoru s.r.l. o che la società intende assumere, fatta salva la previsione di specifiche procure o deleghe.

## CRITERI DI SELEZIONE DI FORNITORI E CLIENTI

### Selezione fornitori

L'obiettivo di prevenire e contrastare il rischio di infiltrazioni mafiose nello svolgimento dell'attività d'impresa deve essere perseguito avvalendosi del maggior numero di informazioni possibili sia al momento della selezione o del primo contatto con i fornitori significativi, sia nella valutazione delle successive condotte. I principi ai quali devono ispirarsi le selezioni dei fornitori sono i seguenti:

- Trasparenza nelle procedure di selezione;
- Pari opportunità di accesso;
- Professionalità;
- Reputazione;
- Affidabilità;
- Economicità;
- Integrità;
- Assenza di contestazioni;
- Sussistenza di elementi che consentano di ritenere escluso o contenuto il rischio di condizionamento criminale: ad esempio. L'esibizione di informativa antimafia negative acquisite in sede esecuzione di

Revisione	Data	Motivo revisione	Approvazione	5	K
00	25/05/2024	Adozione del MOG da parte di Ekoru srl	A.U. Determinazione del 22/10/2024		

appalti pubblici o l'avvenuto inserimento nelle "White List" istituire dalla Prefettura di competenza o altre forme di certificazione e attestazione specifiche rilasciate da autorità pubbliche di vigilanza. La selezione dei fornitori negli ambiti ad alto rischio di infiltrazione mafiosa deve essere supportata da una valutazione ponderata di tutti gli elementi, sottoponendo un questionario in ottica Due Diligence al fine di analizzare in modo adeguato le caratteristiche dell'azienda con la quale si vuole stipulare un contratto di fornitura. Le decisioni vanno di volta in volta motivate e le informazioni acquisite sono acquisite telematicamente presso un archivio informatico volto a tutelare la privacy dei soggetti interessati e coinvolti, oltre a tutti i documenti che attestano scelte gestionali e commerciali.

### **Selezione dei clienti**

Devono essere acquisite tutte le informazioni accessibili relative ai clienti, da utilizzare, oltre che per la normale valutazione di tipo commerciale, anche per la verifica di possibili rapporti con soggetti ed attività riconducibili ad organizzazioni criminali. Le forniture ai clienti devono essere sospese nel momento in cui emergano elementi di rischio di infiltrazione criminale o in assenza di giustificazioni economiche o imprenditoriali di mutamenti repentini o reiterati nella compagine sociale o negli organi sociali; mutamenti significativi del settore di attività; mutamenti repentini riguardo alle dimensioni dell'attività, al patrimonio, alle richieste di forniture.

## **PAGAMENTI E ALTRE TRANSAZIONI FINANZIARIE**

Tutti i pagamenti o le transazioni finanziarie devono essere effettuati tramite intermediari autorizzati, in modo che venga garantita la tracciabilità sulla base di idonea documentazione. Non sono ammesse cessioni del credito o del debito a terzi, fatti salvi i soggetti autorizzati ad operare in tali settori. Non sono ammessi pagamenti con assegni liberi.

## **ACCERTAMENTO DEI REQUISITI DEI FORNITORI E LISTE DI FIDUCIA**

L'accertamento dei requisiti dei fornitori avviene al primo contatto con quest'ultimi, chiedendo loro l'esibizione del certificato antimafia o di relativa autocertificazione. Suddetta richiesta ricorre sempre durante l'intera durata dei rapporti contrattuali. Sono, tuttavia, esclusi dall'accertamento dei requisiti di affidabilità coloro che risultano iscritti alla c.d. White List o se si tratta di soggetti iscritti ad Albi per i quali il requisito di affidabilità è sottinteso, quale condizione imprescindibile. Qualora il fornitore svolga un'attività per la quale siano necessarie autorizzazioni, permessi, licenze o concessioni e il rapporto da instaurare nella Società ricada nell'ambito dell'attività a cui le autorizzazioni, i permessi, le licenze o le concessioni si riferiscono, la consegna della documentazione costituisce requisito per l'iscrizione nella lista dei fornitori qualificati.

La certificazione antimafia viene sempre richiesta ogniqualvolta vi sia l'instaurazione di un rapporto contrattuale con fornitori occasionali. Il fornitore che svolga un'attività sulla base di un contratto d'appalto deve fornire oltre alla certificazione antimafia anche un'autocertificazione dalla quale risulti l'indicazione normativa degli addetti all'appalto e la regolarità contributiva (DURC) e retributiva (DURF) nei loro confronti e, se intende avvalersi di qualsiasi forma di subappalto o di intervento o collaborazione da parte di altre imprese, deve preventivamente darne comunicazione alla Società e produrre tutta la documentazione richiesta anche con riferimento a quest'ultime.

Inoltre, anche se non vi è un contratto d'appalto, il fornitore deve fornire su richiesta da parte della Società l'autocertificazione che attesti la regolarità contributiva (DURC) e che dimostri la sua iscrizione nelle c.d. White List.

Il fornitore, pena l'assegnazione del contratto, deve dichiarare sotto la propria responsabilità di aver letto e compreso il Codice Etico dell'azienda e la Politica dedicata alla prevenzione e contrasto della corruzione; di essere informato della possibilità di segnalare, anche in forma anonima, eventuali tentativi di corruzione o eventi corruttivi di cui si è venuti a conoscenza, mediante la piattaforma Whistleblowing o all'ODV; di essere consapevole che eventuali violazioni del Codice Etico della

Revisione	Data	Motivo revisione	Approvazione	6	K
00	25/05/2024	Adozione del MOG da parte di Ekoru srl	A.U. Determinazione del 22/10/2024		

Società. potranno dar luogo alla risoluzione del rapporto contrattuale in essere o in via di definizione, in conformità con le norme applicabili; di comunicare eventuali variazioni rilevanti come, ad esempio, azioni penali per reati di corruzione, provvedimenti disciplinari da parte dell'ANAC, illeciti amministrativi rispetto al d.lgs. 231\01.

Infine, il fornitore alla stipula del contratto deve dichiarare sotto la propria responsabilità che agisce in nome proprio, ovvero indica la persona fisica o giuridica titolare o beneficiaria effettiva del rapporto, fornendo documentazione idonea a consentirne l'identificazione. I certificati o altre attestazioni in fotocopia devono essere accompagnati da un'attestazione di conformità all'originale. Pertanto, è imposto contrattualmente al fornitore di comunicare senza indugio la sottoposizione a procedimenti di applicazione misure di prevenzione patrimoniali. La dichiarazione del falso o dei dati incompleti può comportare anche la risoluzione del contratto.

## **MISURE DI SICUREZZA, OBBLIGHI DI SEGNALAZIONE, FORME DI COLLABORAZIONE CON POLIZIA E MAGISTRATURA**

È fatto divieto a tutti i dipendenti di Ekoru s.r.l. di sottostare a richieste estorsive di qualsiasi tipo (pizzo, messa a posto, offerte, ecc.) da chiunque vengano formulate. Nel caso in cui si manifestino tali eventi collusivi, i dipendenti hanno l'obbligo di informare l'Amministratore Unico e l'Organismo di Vigilanza oltre che l'autorità di polizia.

Anche nel caso di attentati ai beni aziendali è fatto obbligo a tutti i prestatori di lavoro di Ekoru s.r.l. di informare immediatamente i soggetti citati pocanzi, fornendo senza indugio e con pieno spirito di collaborazione tutte le informazioni e le notizie possedute, in relazione agli eventi collusivi e ad eventuali antefatti e circostanza rilevanti ai fini delle indagini. Inoltre, deve essere segnalato all'OdV, da chiunque ne venga a conoscenza, ogni fatto o elemento che possa implicare il pericolo di infiltrazioni criminali all'interno dell'impresa. L'Organismo di Vigilanza ha l'obbligo di informare tempestivamente le autorità competenti.

Ai soggetti che abbiano adempiuto agli obblighi di segnalazione o denuncia sono garantiti la riservatezza e, nei limiti del possibile, l'anonimato con il pieno supporto, anche di assistenza legale. La Società verifica che non vengano poste in essere attività di ritorsione, di qualsivoglia natura, nei confronti di chi ha denunciato gli eventi lesivi ed informa le autorità competenti per l'attivazione delle misure di protezione. L'inosservanza degli obblighi di segnalazione relativi ai rischi di infiltrazione mafiosa costituisce un grave illecito disciplinare.

## **RACCORDO CON L'ORGANISMO DI VIGILANZA**

La continuità d'azione, intesa elemento delle attività di verifica e di controllo, condotte dall'ODV, impone che lo stesso dimostri diligenza nel rilevare fatti che abbiano rilevanza rispetto alla non conforme attuazione delle prescrizioni stabilite nel presente Codice o della sua palese violazione, formulando proposte di modifica, integrazione ed eventuali miglioramenti.

Le relazioni periodiche prodotte dall'ODV, così come disciplinato dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs.231\2001, riferiranno anche nel merito della corretta applicazione del presente Codice di Condotta Antimafia e saranno inviate formalmente all'Organo Amministrativo e di Controllo.

## **ALTRI SOGGETTI**

Nell'ambito dell'attivazione di un sistema di reti territoriali, Ekoru s.r.l. si impegna ad incoraggiare la partecipazione a protocolli d'intesa (o patti similari) tra soggetti pubblici, imprese, associazioni di categoria ed organizzazioni sindacali, volti a prevenire le infiltrazioni criminali ed a promuovere sviluppo e legalità nell'ambito del territorio in cui si trova ad operare.

Revisione	Data	Motivo revisione	Approvazione	7	K
00	25/05/2024	Adozione del MOG da parte di Ekoru srl	A.U. Determinazione del 22/10/2024		

**EKORU**